

## **INDIRIZZI PER LE ZONE DISTRETTO/SOCIETÀ DELLA SALUTE TOSCANE PER LO SVILUPPO DI PROGETTUALITÀ A VALERE SUL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - ANNUALITÀ 2022**

### **1) Obiettivi**

In linea con quanto previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia del 19 luglio 2022 “*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia, anno 2022*”, la Regione Toscana intende consolidare il Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell’infanzia e dell’adolescenza attraverso la messa a sistema di programmi, progetti, esperienze e risorse di livello nazionale, regionale e locale.

### **2) Riferimenti programmatici**

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 1) attraverso lo sviluppo delle azioni di cui al punto 3), le Zone Distretto/Società della Salute sono invitate a tenere in considerazione le indicazioni contenute nei seguenti strumenti:

- Le *Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità* (Intesa C.U. 21.12.2017) con particolare riferimento all’approccio multidisciplinare ai bisogni delle famiglie.
- Il documento elaborato il Dipartimento per le politiche della famiglia, nell’ambito del progetto PON Inclusione 2014-2020 “*Supporto per lo sviluppo dei Centri per la Famiglia e il coordinamento di interventi in materia di servizi di protezione ed inclusione sociale per nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate*”, contenete il **modello condiviso di Centro per le famiglie**. Il modello – di cui all’Allegato “A” della presente Deliberazione - si propone di promuovere la diffusione di standard nazionali a favore dell’inclusione e dell’integrazione sociale delle famiglie per ridurre l’eterogeneità territoriale e sostenere le Amministrazioni regionali e locali nel rispondere ai diversi bisogni delle famiglie.

### **3) Azioni**

#### ***MACROAREA: Attività a favore delle famiglie e delle responsabilità genitoriali***

*Azione 1) Interventi e percorsi formativo/laboratoriali di empowerment e/o supporto alla genitorialità*

Potenziamento delle attività a carattere multidisciplinare per la presa in carico dei bisogni complessi all’interno di équipe integrate multidisciplinari, attraverso un’azione di sistema che dia continuità ai percorsi progettuali socio-sanitari e sociali di Zona Distretto/Società della Salute e alle funzioni di collegamento tra le attività sanitarie e sociali assicurate dalla rete dei Consultori, con la messa a sistema delle risorse pubbliche provenienti da diverse fonti, delle risorse della comunità e delle risorse professionali dei servizi sanitari e sociali sull’area della prevenzione, promozione e tutela dei minori e delle famiglie.

#### ***MACROAREA Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie***

*Azione 2) Strutturazione e/o consolidamento di Centri per le famiglie e delle relative attività*

Realizzazione e/o potenziamento in ogni Zona Distretto/Società della Salute di almeno un polo di riferimento - Centro per le famiglie - anche con più articolazioni territoriali, per la risposta ai

bisogni e alle istanze delle famiglie, in stretta connessione con le attività socio-sanitarie, sanitarie e sociali delle Case di Comunità di cui al PNRR, per definire modelli personalizzati per la cura ed il sostegno delle famiglie, dei minori e degli adolescenti, rafforzando il ruolo dei servizi sociali territoriali, dei servizi socio-sanitari di prossimità e dei servizi socio-educativi, affinché si possano utilizzare e/o programmare e sperimentare metodi e strumenti innovativi, anche in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, con dispositivi ed interventi omogenei ed efficaci nelle attività di informazione, accoglienza, ascolto e nell'accompagnamento delle famiglie nella loro crescita educativa e nel sostegno alla genitorialità vulnerabile, ai nuclei affidatari ed adottivi.

#### **4) Risultati attesi**

Dalla realizzazione delle suddette azioni ci si attende un incremento del sistema dei servizi di prevenzione e promozione nell'area infanzia, adolescenza e famiglie, l'aumento di una corretta informazione e accoglienza e di un invio appropriato ai servizi socio-sanitari e sociali. In particolare si richiede di utilizzare i seguenti indicatori per valutare i risultati raggiunti:

Azione 1)

- n. équipe multiprofessionali presenti sul territorio
- % minori/famiglie seguite dalle équipe multidisciplinari sul totale di minori/famiglie in carico ai servizi.

Azione 2)

- n. centri per le famiglie attivi in ciascun ambito territoriale
- % famiglie che accedono al Centro per le famiglie zonale sulla popolazione di riferimento.

Si invitano pertanto le Zone Distretto/Società della Salute a prevedere sistemi di monitoraggio delle azioni finanziate che rendano possibile la raccolta dei suddetti dati.

#### **5) Risorse**

Le risorse a disposizione per la realizzazione delle progettualità a valere sui Fondi Famiglia 2021 ammontano ad un totale di € 2.460.000,00.

Ad ogni Zona Distretto/Società della Salute viene garantita una quota fissa di € 35.000 – in linea con le risorse ricevute nelle annualità precedenti – ed una quota variabile calcolata sulla base degli stessi indicatori utilizzati per la ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2022.

#### **6) Modalità di erogazione e di rendicontazione delle risorse**

La liquidazione della 1° tranche di finanziamento – pari all'80% dell'importo assegnato – avverrà a seguito della presentazione da parte di ciascuna Zona distretto/Società della Salute della scheda-progetto. Il format per lo sviluppo delle progettualità sarà predisposto ed inviato dalla Regione. Il format dovrà essere compilato in ogni sua parte e rispedito a mezzo pec.

Le modalità di erogazione del saldo e le spese ammissibili saranno definite in un apposito "vademecum" predisposto dalla Regione.